

## LOCUZIONI BREVI DIALETTALI

Le locuzioni “brevi” sono gruppi di due o più parole che funzionano come unità lessicale. La brevità non è una caratteristica grammaticale ma una specificazione di comodo. Esse sono di fatto un sottoinsieme delle locuzioni idiomatiche, che comprendono anche formazioni più complesse e a volte intere frasi. Come tutte le locuzioni anche quelle “brevi” non traggono il loro significato dalle parti che le compongono, ma dalla combinazione lessicale delle stesse.

Questa nota riguarda le locuzioni “brevi” in uso nell’area linguistica di Campertogno, Mollia e Rassa, ma solo una parte di quelle esistenti è stata elencata, a titolo di esempio. Salvo poche eccezioni esse sono qui indicate come associazioni di parti grammaticali distinte, anche se spesso sono usate come parole singole (es: *fòra mañ / foramàñ; poša piàñ / pošapiàñ*).

Si noti che spesso esiste una stretta analogia tra le locuzioni “brevi” dialettali e quelle in uso nella lingua italiana, anche se è difficile stabilire quale delle due lingue ne abbia la paternità.

Non tutte le locuzioni “brevi” sono facilmente inseribili in un vocabolario ordinato alfabeticamente. Nel *Vocabolario del dialetto valsesiano* si era scelto di indicarne una parte come tali posponendo tra parentesi la particella con cui spesso iniziano [es: *stimm (a...)*] o, più frequentemente, indicandole come esempi di uso del lemma principale [es: *par d'allò* in *allò*]. Poiché però sono soprattutto le locuzioni “brevi” ad essere peculiari di ogni linguaggio, si è pensato di fare cosa utile raccogliendo qui una parte di quelle più frequentemente usate nel nostro dialetto, pur con la consapevolezza che questa operazione avrebbe comportato sia omissioni che ridondanze rispetto ai precedenti documenti sul dialetto valsesiano, in particolare il *Vocabolario del dialetto valsesiano* appena ricordato e il documento *Locuzioni ed espressioni idiomatiche*.

Esistono vari tipi grammaticali di locuzioni “brevi”, i principali dei quali sono i seguenti: avverbiali (es: *ad custümma*), prepositive (es: *da ‘d là da*), congiuntive (es: *bàsta che*), aggettivali (es: *ad paròlla*), nominali (es: *piàñ d’i babbji*), verbali (es: *trê sü*), interiettive (es: *cuñ pardòñ*).

Tra esse le locuzioni verbali (verb.) e quelle avverbiali (avv.) sono le più numerose e hanno funzioni paragonabili rispettivamente a quelle di un verbo o di un avverbio. Le locuzioni avverbiali possono essere di tipo diverso: interrogativa, di modo, di quantità, di tempo, di luogo. Meno comuni sono le locuzioni prepositive o preposizionali (prep.), congiuntive (cong.), aggettivali (agg.), nominali (nom.), interiettive (int.). Tutte sono comunque sequenze di più parole che hanno, nel loro insieme, una specifica funzione grammaticale.

Nell'elenco seguente se ne indicano l'interpretazione ed il tipo grammaticale. L'interpretazione è solo una di quelle possibili, tendenzialmente quella percepita durante le interviste e sulla quale si può non essere d'accordo. Per quanto riguarda il tipo grammaticale, esso è stato indicato con le abbreviazioni sopra specificate. Si ricorda che l'aggiunta o sostituzione di un elemento della locuzione ne modifica solitamente sia il tipo che il significato specifico (es: *ad paròlla* è aggettivale e qualifica chi mantiene un impegno, *s'la paròlla* è avverbiale e indica che si crede in un impegno verbale, *òmm ad paròlla* è nominale e indica la persona che sa mantenere gli impegni, *fê paròlli* è verbale e significa bisticciare, *tô 'n paròlla* è verbale e significa fidarsi di ciò che uno dice). In particolare, nelle locuzioni verbali, la sostituzione del verbo cambia radicalmente il senso della locuzione (es: *mùtti da part* vuol dire risparmiare, *véighi da part* avere in serbo, *fési da part* scostarsi, *tirê da part* spostare, *tignî da part* accantonare); così come, nelle stesse, uno stesso verbo, associato con avverbi diversi ne cambia il significato (es: *tirê là* significa tirare avanti, *tirê sù* sollevare, *tirê gû* abbassare, *tirê cà* accostare, *tirê via* togliere). Si noti infine che, quando della locuzione fa parte un pronome personale (*mi/ti/si/noi/voi/lor*) essa è applicabile in forme analoghe (qui non riportate) a tutti gli altri pronomi.

Ci si scusa con chi legge per le lacune, gli errori e le imprecisioni sicuramente presenti nel documento, che, lo si ricordi, vuol essere solo la riflessione di un inesperto sulla espressività del nostro dialetto, riflessione peraltro utile se si tiene conto del fatto che il dialetto lo sa parlare davvero solo chi sa usarne in modo appropriato le locuzioni.

a bèlla pòsta	intenzionalmente	avv.
a bòtt	di gran lena	avv.
a buñ patt	a prezzo conveniente	agg.
a cavàll	avendo risolto un problema	agg.
a cünt fač	in conclusione	avv.
a dõit	garbato	agg.
a fa dì	viene l'alba	verb.
a fa tütt üñ	fa lo stesso, è indifferente	verb.
a màla péna	a stento	prep.
a manca mà	indica disappunto	verb.
a öğģu	all'incirca	avv.
a sprùñ batü	di corsa	avv.
a péi	camminando	avv.
a stimm	con approssimazione	avv.
a témp e óra	al momento opportuno	avv.
ad bucca bóna	facilmente accontentabile	agg.
ad custümma	solitamente	avv.
ad paròlla	che mantiene gli impegni	agg.
ad sàna piànta	radicalmente	avv.
ad sugür	sicuramente	avv.

alla béll e méj	in modo approssimativo	avv.
alla bóna	semplicemente	avv.
alla bunóra	finalmente	prep.
alla fiñ d'i cünt	dopo tutto	avv.
alla fiñ fiñ	in fondo	avv.
alla mala parâ	mal che vada	avv.
alla mòda vègġa	in modo tradizionale	avv.
an brūša	appena in tempo	avv.
an càrgu	in quantità	avv.
an ghignùñ	per burla	avv.
an malóra	in rovina	avv.
an òbbia	incontro	prep.
an prèssa	in fretta	avv.
añ santa pas	serenamente	avv.
ànca sé	sebbene	cong.
ancô che	ancorché	cong.
ancô sè	per fortuna	avv.
antra méss	tra	prep.
àntra nôi	in confidenza	avv.
ausê la crèsta	diventare prepotente	verb.
bagnê 'l nas	superare qualcuno	verb.
baša ġinöġġi	sentiero ripido	nom.
bàsta ca sia	qualsiasi	agg.
béll béll	in modo poco energico	avv.
bóna mañ	mancia	nom.
bóna paròlla	raccomandazione	nom.
brūša còr	bruciore di stomaco	nom.
bucùñ dal prévi	sottocoda del pollo	nom.
ça qui	qui vicino (indica il luogo dov'è la persona che parla)	avv.
calê 'l bràghi	arrendersi	verb.
carti fàusi	mezzi illeciti	nom.
ciò 'd què	granché	avv.
cuñ pardòñ	formula di scusa	int.
da 'd dinti	internamente, dall'interno	avv.
da 'd là da ...	al di là di	prep.
da cünt	con cura	avv.
da là	da quella parte	avv.
da lunc	lontano	avv.
da par mi	io da solo	avv.
da prèss	appresso, accanto	prep.
da qui a ...	da ora fino a	prep.
da qui	da questa parte	avv.
da scundùñ	di nascosto	avv.
da tant an tant	saltuariamente	avv.
dê còrda	essere disponibile	verb.
dê da trà	dar retta	verb.
dê fòra	uscire di senno	verb.
dési da fê	adoperarsi	verb.
dési dal ti	darsi del tu (linguaggio confidenziale)	verb.
dési dal vói	darsi del voi (linguaggio formale)	verb.
dési pas	rassegarsi	verb.
dî 'n fàcça	dire chiaro e tondo	verb.
dinti da mi	nel mio intimo	prep.

dòpu da ti	dopo di te (dare la precedenza)	prep.
fê guèra a	bisticciare con	verb.
fê l'èrlu	ringalluzzire	verb.
fê 'l gòc	favorire	verb.
fê mà	nuocere, procurare dolore	verb.
fê mañ bassa	arraffare	verb.
fê mùstra	far finta	verb.
fê parolli	bisticciare	verb.
fê prèssa	sollecitare	verb.
fê rōjta	sgusciare le noci	verb.
fési da part	scostarsi	verb.
fê sótt al nàs	ingannare abilmente	verb.
fési viv	dar notizia di sé	verb.
fin ca mài	in abbondanza	avv.
fin tant che	finché	cong.
fòra d'i dént	esplicitamente	avv.
fòra dal bàlli	togliti di mezzo	int.
fòra mañ	in luogo remoto	avv.
fòra via	insolitamente	avv.
gnî a có	venire a capo	verb.
gnî a parolli	litigare	verb.
gnî mòc	affannarsi	verb.
gnî mòll	sentirsi esausto	verb.
màì piü	no di certo	avv.
mal natu	villano	agg.
manchè pòc	mancare poco	verb.
marcànt 'd füm	millantatore	nom.
mi si ch'i sò	non saprei	verb.
mulê 'na bràga	defecare	verb.
mutti 'n crós	assillare	verb.
mutti da part	accantonare	verb.
mutti pas	pacificare	verb.
'n bàrba	a dispetto di, a scapito di	prep.
na müğğa	una grande quantità	avv.
na pèll	un discolo	nom.
nê andaré	debilitarsi	verb.
nê piàñ pianòtt	camminare adagio	avv.
nê piàñ	agire con cautela	verb.
nê ròst	bruciacchiare	verb.
nê vòti	passaggiare	verb.
par d'allò	da quelle parti	avv.
par da béñ	per bene	avv.
par da buñ	veramente	avv.
par da mùstra	per finta	avv.
par da qui	da queste parti	avv.
par mè cünt	dal mio punto di vista	avv.
par mi	a mio avviso	avv.
parlê d'aut	cambiare discorso	verb.
pè par tèra (1)	scalzo	agg.
pè par tèra (2)	realisticamente	avv.
péna péna	di pochissimo	avv.
piàn d'i babbji	situazione poco favorevole	nom.
piàn dal banchèlli	situazione poco favorevole	nom.

piòvi da maladètt	piovere a diretto	verb.
pòc a pòc	gradualmente	avv.
pòc o tant	comunque sia	avv.
pòc pòc	in piccolissima quantità	agg.
poša piàñ	persona pigra, lenta	nom.
pôt mòlla	persona priva di vigore	nom.
quàši quàši	esprime dubbio	avv.
sal buñ (1)	a buon punto	agg.
sal buñ (2)	al momento giusto	avv.
sal crùsti	a carico	avv.
sal péi	all'ultimo momento	avv.
sànsa fall	sicuramente	avv.
sautê 'l fòss	rompere l'indugio	verb.
sautê sù	dire aggressivamente	verb.
scaudési la pissa	agitarsi	verb.
siché	cosicché, quindi	cong.
s'l'ùnga	in contanti	avv.
s'la paròlla	con impegno verbale	avv.
sóra a	sopra a	prep.
sótt a	sotto a	prep.
sótt banc	di nascosto	avv.
sótt gamba	alla leggera	avv.
sótt mañ	a portata di mano	avv.
sótt öggu	sorvegliato	agg.
sótt prèsiuñ	teso emotivamente	agg.
sótt sóra	sconvolto, capovolto	agg.
sótt sótt	nascostamente	avv.
sótt vós	a voce bassa	avv.
stê frèsc	essere nei guai	verb.
sü par gü	pressappoco, all'incirca	avv.
tacà gü	(cibo) bruciacchiato	agg.
tachê butuñ	iniziare una conversazione noiosa	verb.
tajê la còrda	fuggire	verb.
tant quànt	pressapoco	avv.
tèra tèra	semplicemente	avv.
tignî da ménti	ricordare	verb.
tignî da part	accantonare	verb.
tignî dūr	resistere	verb.
tignî mañ	assecondare	verb.
tira e molla	comportamento incostante	nom.
tirê da part	spostare	verb.
tirê 'l fià	tranquillizzarsi	verb.
tirê nòč	essere insonne	verb.
tô sü	raccogliere	verb.
tra i dént	in modo non chiaro	avv.
tra i péi	indica impiccio	avv.
trê gü	deglutire	verb.
trê lač	camminare precipitosamente	verb.
trê riva	raccogliere	verb.
trê sù	vomitare	verb.
trê via	gettare	verb.
tròtta piàñ	persona lenta	nom.
tütt àut	tutt'altro	avv.

uróra	poco fa	avv.
vardê stört	guardare in cagnesco	verb.
véighi da part	avere in serbo	verb.
véighi nas	avere intuito	verb.
véighi öggu	saper valutare	verb.
véighi sótt al nàs	non accorgersi di qualcosa	verb.
vìa da lì	da quelle parti (vicine)	avv.
vìa da là	da quelle parti (lontane)	avv.
vìa là	laggiù (indica luogo lontano da chi parla e da chi ascolta)	avv.
vìa lì	costì (indica il luogo dov'è la persona a cui si parla)	avv.
vìsta lunga	lungimiranza	nom.
vóra che	non appena, qualora	cong.
vóra vóra	da/tra pochissimo tempo	avv.
vũñ vìa l'àut	in rapida sequenza	avv.

Per un più ampio esame delle locuzioni dialettali si suggerisce di consultare in questo stesso sito i documenti *Vocabolario del dialetto valsesiano* e *Locuzioni ed espressioni idiomatiche*.